



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DELIBERA N. 3
Seduta del 27 Dicembre 2018

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: Presa d'atto della "*Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni*" nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai fini dell'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni (2021-2027). Art. 4, 5 e 14 della direttiva 2007/60/CE.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visti in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato D.Lgs 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017- che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto altresì l'art. 170, del D. Lgs 152/2006 che al comma 11 prevede che *"Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"* nonché l'art 175 del medesimo decreto;

Visto il succitato Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e successive mm.ii., il quale dispone che, per il I ciclo della gestione (2010/2015) le Autorità di bacino Distrettuali predispongano *"la valutazione preliminare del rischio di alluvioni entro il 22 dicembre 2011 (art.4)", "l'individuazione delle aree a potenziale rischio (art.5)", "le mappe di pericolosità e rischio di alluvioni entro il 22 dicembre 2013 (art.6)", ed "il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) entro il 22 dicembre 2015 (art. 7)";*

Visto in particolare l'art. 12 che prevede il riesame della valutazione preliminare del rischio di alluvioni entro il 22 dicembre 2018, delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni entro il 22 dicembre 2019 e del Piano di Gestione del rischio di alluvioni entro il 22 dicembre 2021, (cd. II ciclo del PGRA) e successivamente ogni sei anni;

Considerato che la valutazione preliminare per il I ciclo di gestione da compiersi entro il 22 dicembre 2011 non è stata svolta, in quanto ci si è avvalsi delle misure transitorie di cui all'art. 11 comma 1 del Decreto Legislativo n. 49/2010;

Vista la delibera n.2 del 23/12/2013 di presa d'atto da parte del Comitato Istituzionale dell'ex AdB Liri Garigliano e Volturno integrato i sensi del D.lgs. 219/2010, della predisposizione delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del DAM;

Vista la delibera n.2 del 22/12/2014 di presa d'atto da parte del Comitato Istituzionale dell'ex AdB Liri Garigliano e Volturno integrato ai sensi del D.lgs. 219/2010, del Progetto di Piano di gestione del rischio di alluvioni del DAM;

Vista la delibera n. 1 del 17/12/2015 di Adozione da parte del Comitato Istituzionale dell'ex AB Liri Garigliano e Volturno integrato ai sensi del D.lgs. 219/2010, del Piano di Gestione del rischio di alluvioni (PGRA) del DAM;

Vista la delibera n. 2 del 03/03/2016 di Approvazione da parte del medesimo Comitato del suddetto PGRA del DAM;

Visto il DPCM in data 27/10/2016 pubblicato sulla GU S.G. n. 28 del 03/02/2017 con il quale è stato approvato il PGRA del DAM, che chiude il I ciclo di Gestione;

Considerato che per il II ciclo di gestione occorre concludere il riesame della valutazione preliminare e della conseguente determinazione della aree a potenziale rischio significativo per il DAM entro il 22 dicembre 2018;

Tenuto conto che l'Autorità di bacino Distrettuale ha provveduto a predisporre, secondo le indicazioni contenute nella Direttiva 2007/60/CE e nel D.Lgs.49/2010, tale valutazione preliminare, e che la stessa si compone dei seguenti elaborati:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

1. Relazione metodologica
2. Cartografia (a scala distrettuale 1:600.000) n. 4 tavole
 - Inquadramento distretto
 - Uso del Suolo
 - Topografia /Altimetria
 - Aree a Potenziale Rischio di Alluvioni (APFSR)
3. Cartografia (a scala di UOM 1:150.000) n.15 tavole
 - Aree a Potenziale Rischio di Alluvioni per singola UOM.

Tenuto conto che la valutazione preliminare in parola contiene l'individuazione delle Aree a Potenziale Rischio di Alluvioni nel DAM;

Considerato che è possibile quindi procedere ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 152/2006 all'adozione della "Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni" per i territori del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai fini dell'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni (2021-2027) -art. 4, 5 e 14 della direttiva 2007/60/CE- come sopra descritta, in considerazione della prossima scadenza comunitaria suindicata;

Visto il verbale della seduta del 27 dicembre 2018 di questa Conferenza Istituzionale Permanente;

Tutto quanto sopra premesso e considerato

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1) Di prendere atto della "Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni" nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai fini dell'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni (2021-2027), predisposta dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi degli artt. 4, 5 e 14 della direttiva 2007/60/CE e dell'allegata Relazione metodologica che costituisce parte integrante della presente delibera.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Art. 2) Si incarica il Segretario Generale dell'Autorità di bacino Distrettuale a provvedere ad assicurare adeguate forme di pubblicità del seguente atto, garantendo al contempo l'attuazione di quanto previsto all'art. 15 della direttiva alluvioni.

Roma, 27 dicembre 2018

IL PRESIDENTE

Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Sergio Costa

IL SEGRETARIO GENERALE

Vera Corbelli